



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 23 GIUGNO 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 76/2 - presentata dal Consigliere Michele Cammarano
(Movimento 5 Stelle)
Oggetto: "Mancata adozione atto triennale di indirizzo e programma attuale della Regione per il turismo, ex L.18/14"
Risponde l'Assessore al Turismo Corrado Matera

Registro Generale n. 78/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)
Oggetto: "Riscossione ordinaria tributi regionali"
Risponde l'Assessore al Bilancio Lidia D'Alessio

Registro Generale n.79/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo
(Movimento 5 Stelle)
Oggetto: "Spese di funzionamento ADISU e mancata erogazione borse di studio"
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 80/2 - presentata dal Consigliere Tommaso Malerba
(Movimento 5 Stelle)
Oggetto: "Lavori di risanamento bacino lacustre Lago Patria – allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano"
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 81/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala
(Forza Italia)
Oggetto: "Indizione del referendum per l'istituzione del Comune unico Isola d'Ischia"
Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 82/2 - presentata dal Consigliere Severino Nappi
(Forza Italia)

Oggetto: "Inquinamento fiume Sarno"

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 83/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera - PSI - Davvero Verdi)

Oggetto: "Appalti servizi di pulizie presso gli ospedali della Campania"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 84/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera - PSI - Davvero Verdi)

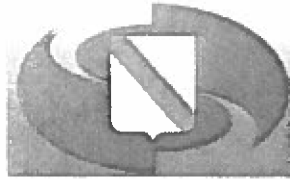
Oggetto: "Procedure di mobilità di personale dipendente degli ospedali classificati nei ruoli delle AA.SS.LL."

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 21 giugno 2017

Il Dirigente
dell'Unità Dirigenziale Assemblea
avv. Giuseppe Storti

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Michele Cammarano
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 76/2/ART. 129

Napoli, li 6 giugno 2017

Al Presidente del Gruppo

Prot. n.36

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0009637/1 Data: 06/06/2017 11:10
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



AM SM -
S/K/A
12
PROT n° 219
Del 06/06/2017

R.L.
Siglia n° 129
S.S.

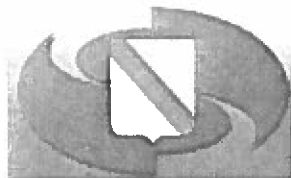
Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: mancata adozione atto triennale di indirizzo e programma attuale della Regione per il turismo, ex L. 18/14.

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata.

Premesso che:

- a) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" disciplina il turismo nell'ambito pubblico e privato, definendo le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi pubblici e privati in materia di turismo, in raccordo con i principi di cooperazione e partenariato tra ambito pubblico ed ambito privato; sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione; integrazione delle funzioni tra i diversi livelli di governo, garantendo le necessarie forme di cooperazione e le procedure di raccordo e di concertazione;
- b) l'articolo 3, comma 2, della richiamata legge regionale dispone che la Giunta regionale provvede, entro il 31 marzo dell'anno antecedente a quello di riferimento, previo parere della Commissione consiliare competente, all'approvazione dell'atto triennale di indirizzo della Regione per il turismo, proposto dall'Assessore regionale delegato in materia di turismo entro il termine del 31 gennaio;
- c) l'articolo 21 prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato in materia di turismo e in coerenza con il bilancio regionale, previo parere della Commissione consiliare competente in materia di turismo, entro il 31 ottobre di ciascun anno, approva il programma annuale della Regione per il turismo, in coerenza con l'atto di indirizzo triennale della Regione per il turismo, previsto dall'articolo 3 comma 2;
- d) il programma annuale della Regione per il turismo comprende il piano esecutivo delle attività dell'agenzia ed i programmi dei servizi e delle attività proposti dai poli turistici locali e, sulla base delle risorse nazionali, regionali ed europee disponibili, prevede le indicazioni per le forme di sostegno e di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Michele Cammarano

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

incentivazione per la selezione di progetti che prevedono l'avvio di attività economiche connesse al turismo promossi da soggetti, singoli o associati, con la partecipazione di giovani, ai quali sono stati affidati beni confiscati alla criminalità organizzata;

- e) con la medesima delibera, la Giunta stabilisce le risorse destinate al sostegno del piano esecutivo delle attività dell'agenzia e dei programmi annuali dei servizi e delle attività dei poli turistici locali;

considerato che a oggi non sono stati approvati l'atto triennale di indirizzo della Regione per il turismo, di cui all'articolo 3 comma 2 nè il programma annuale della Regione per il turismo, di cui all'articolo 21.

Tutto ciò premesso e considerato,
interroga l'Assessore al Turismo al fine di sapere:

1. quali sono le tempistiche con le quali ritiene di approvare l'atto triennale di indirizzo della Regione per il turismo, di cui all'articolo 3 comma 2 e il programma annuale della Regione per il turismo, di cui all'articolo 21;
2. le ragioni del ritardo nell'adozione degli atti di cui al punto precedente.

Cammarano



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

*Aut. Sicil
20/6/17
S. J. RA
S. J.*

IL PRESIDENTE

Prot.0677/2017 del 19.06.2017

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: Trasmissione interrogazione per seduta di question time del 24.06.2017

Egregio Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione a firma del Consigliere Luciano Passariello per il Question time del giorno 24.06.2017, ai sensi dell'art.129 del Regolamento del Consiglio Regionale.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010356/I Data: 20/06/2017 09:26
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



*190617
del 19/6/17*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

78/2/ART. 129
R. I.

IL PRESIDENTE

Al Presidente del Consiglio regionale
della Campania
Dott.ssa Rosa D'AMELIO
sede

All'Assessore al Bilancio
della Regione Campania
Prof.ssa Lidia
D'ALESSIO
sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

Premesso che

- con Delibera di Giunta regionale n. 263 del 15/05/2017 – “Riscossione coattiva delle entrate regionali adempimenti” - al punto b della premessa, vengono giustamente richiamate le condizioni dell'art.1, comma 23 della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 che dispone: *“Al fine di rafforzare le attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate regionali, la Giunta regionale può individuare, attraverso procedure di evidenza pubblica, un soggetto esterno individuato sul mercato oppure un soggetto giuridico in house a cui affidare dette attività anche disgiuntamente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*;

Premesso altresì

- come citato al punto b.2. nel “rilevato che” della delibera de quo, *“l'organico dell'Avvocatura regionale non consente di fronteggiare, in termini numerici, l'entità dei procedimenti di riscossione da attivare”*;

Rilevato

- un diverso deliberato che recita testualmente - *“1. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il sollecito espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali gestiti direttamente*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

(Tassa Automobilistica, Imposta sulla benzina per autotrazione (I.R.B.A.), Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (A.R.I.S.Ga.N.), Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (I.R.E.S.A.) e delle Sanzioni per infrazioni in materia di Caccia, pesca, ricerca tartufi), delle entrate relative alle sanzioni amministrative e a quelle riferite al recupero dei finanziamenti revocati, per un quinquennio dalla data di sottoscrizione del contratto, alle condizioni previste dall'art. 1, comma 23, della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10";

- che trattasi della sola riscossione coattiva dei tributi regionali in contestazione, per cui l'ordinario, a mio avviso, potrebbe essere, secondo il dettato della Legge regionale, affidato ad un soggetto giuridico in house.

Chiede di sapere

Quali sono le motivazioni per le quali non si proceda all'affidamento ad un soggetto giuridico in house la riscossione ordinaria dei tributi regionali.

Napoli, 19/06/2017

Il Consigliere regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Il Presidente

21/6/2017
SileA N.112
S.S.

Prot. N.253

Napoli, li 21 giugno 2017

**Al Presidente del Consiglio regionale
della Campania**

Oggetto: question time del 23 giugno 2017.

Ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, si trasmettono in allegato le interrogazioni a risposta immediata a firma dei Consiglieri Malerba Tommaso e Cirillo Luigi.

Valeria Ciarambino

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010421/1 Data: 21/06/2017 10:42
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



21/06/17
SileA N.112



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 70/2/ART. 129
R-1.

Prot. n.47
DEL 20/06/2017

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: spese di funzionamento ADISU e mancata erogazione borse di studio.

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata.

Premesso che:

- a) la legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario" dispone lo scioglimento delle Aziende per il diritto allo studio universitario (ADISU), previste dalla precedente normativa regionale, e l'istituzione dell'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC);
- b) in riscontro a una richiesta di accesso agli atti, ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto regionale, l'Adisu Federico II trasmetteva i dati relativi alle spese di funzionamento delle Adisu Federico II, Orientale e Parthenope, relative agli anni dal 2010 al 2016;
- c) dalla predetta nota, emergono somme assegnate ma non trasferite alle ADISU, che ammontavano complessivamente (per gli anni compresi tra il 2010 e il 2016):
 - c.1 ADISU Federico II: € 5.856.804,55
 - c.2 Orientale: € 1.228.454,51
 - c.3 Parthenope: € 2.755.888,88;

considerato che:

- a) la precedente normativa regionale prevedeva l'intermediazione della Regione nella gestione degli importi relativi alle borse di studio, disponendo che la Regione erogasse gli importi agli atenei che avrebbero dovuto provvedere a corrispondergli agli studenti inseriti in apposita graduatoria;

Prot. N. 252 del 20.06.2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010421/1 Data: 21/06/2017 10:42
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

b) dalla predetta nota emerge, altresì, la mancata corresponsione degli importi relativi alle borse di studio per l'anno accademico 2014/2015 da parte della Regione alla ADISU Federico II di un importo pari a € 2.116.402,60, alla ADISU Orientale di un importo pari a € 347.512,10, alla ADISU Parthenope di un importo pari a € 454.157,87, e tale situazione ha portato alla mancata erogazione di borse di studio, contributi di laurea e premi erasmus.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:

1. quali sono le ragioni della discrepanza in merito al fondo di funzionamento, tra le somme assegnate alle ADISU e le somme effettivamente erogate, e se l'assegnazione avviene sulla base di una effettiva ricognizione delle somme necessarie per il funzionamento;
2. se sono state previste misure finalizzate a evitare il ripetersi della medesima situazione per la istituenda ADISURC;
3. quando si provvederà a corrispondere le somme relative alle borse di studio per l'anno accademico 2014-2015.

Luigi Cirillo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

PROT 249
DEL 20/06/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 80/2/ART. 129

Prot. n. 018 del 20/06/2017

Al Presidente del Gruppo R.1.

Interrogazione a risposta orale

**Oggetto: lavori di risanamento bacino lacustre Lago Patria-
allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano.**

Il sottoscritto, Cons. Tommaso Malerba, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nel 2007 era disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la realizzazione dell'opera "Risanamento bacino lacustre Lago Patria - allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano" che riguardava il risanamento del bacino lacustre di Lago Patria, con l'allontanamento dei reflui dal Comune di Giugliano in Campania e recapito all'impianto di depurazione di Cuma mediante la realizzazione di collettori e impianti di sollevamento;
- b) il progetto era ricompreso tra gli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e gestione Integrata delle risorse idriche", sottoscritto tra Regione, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e Ministero delle Infrastrutture;
- c) nel 2008, la Regione e il Commissario Delegato sottoscrivevano un Accordo di programma, denominato "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania", che ricomprende anche l'intervento in oggetto, nell'ambito del quale la Sogesid S.p.A. era incaricata della progettazione e attuazione dell'opera;
- d) l'ordinanza del Commissario di Governo n.16 del 30 maggio 2012 disponeva il trasferimento, con decorrenza immediata, alla Regione Campania del procedimento;
- e) con decreto dirigenziale n. 285 del 4 marzo 2014 si addiveniva alla risoluzione del contratto di appalto per gravi inadempienze contrattuali della ditta aggiudicataria;

considerato che:

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0010422/1 Data: 21/06/2017 10:45

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) nel corso di una serie di riunioni tra le parti interessate si concordava il trasferimento dell'opera, per il completamento dei lavori, al Comune di Giugliano;
- b) per poter subentrare alla Regione Campania e completare la restante parte dei lavori da eseguire, il Comune di Giugliano richiedeva il certificato di collaudo delle opere eseguite e, successivamente, di effettuare sopralluoghi congiunti con la Direzione Lavori per verificare lo stato di efficienza delle opere civili ed elettromeccaniche già realizzate;
- c) la direzione lavori, nel riscontrare una richiesta della Regione Campania, trasmetteva documento attestante lo "stato di consistenza dei lavori" al 16 settembre 2014;

atteso che:

- a) nel corso di una riunione tenutasi in data 6 febbraio 2017 con il Direttore dei lavori e la commissione di Collaudo, si è preso atto che, ai fini dell'accertamento tecnico contabile dei lavori e per redigere la relazione a struttura ultimata si rendeva necessario disporre nuovi saggi e rilievi, atteso che la documentazione custodita dalla direzione lavori non era più disponibile in cantiere;
- b) con nota prot. 97314 del 10 febbraio 2017, la Regione Campania ha rilevato che i lavori sono attualmente sospesi essendo stato rescisso il contratto di appalto dalla Regione, subentrata nella qualità di stazione appaltante al commissario di Governo;
- c) con nota del 27 marzo 2017, la Sogesid determinava il fabbisogno economico per eseguire saggi e rilievi necessari per certificare dettagliatamente i lavori già eseguiti in "almeno € 23.000,00 oltre iva" con un impegno temporale di almeno 45 giorni e, per i rilievi delle opere eseguite e del loro stato di conservazione, in "almeno € 85.000,00 oltre iva" con un impegno temporale di ulteriori 45 giorni;
- d) la Sogesid precisava, infine, che per la progettazione delle opere a finire era stimata una parcella pari a circa € 115.640,00 oltre iva;

rilevato che l'opera riveste interesse strategico e ambientale per il territorio del Comune di Giugliano in Campania, per il risanamento del bacino lacustre del lago al fine di consentire l'ultimazione dell'opera e che è necessario intervenire al più presto al fine di completare i lavori, soprattutto in considerazione dell'inquinamento ambientale generato dal mancato funzionamento dell'impianto e dai continui sversamenti abusivi.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere

1. qual è lo stato di avanzamento dell'opera e quali sono i tempi entro i quali si prevede di portarla a compimento;
2. quante risorse sono state finora stanziare per la realizzazione dell'opera e in che modo sono state impiegate;
3. quali azioni intende intraprendere per risolvere la problematica evidenziata.

Dott. Tommaso Malerba



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. 589 SP

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010423/I Data: 21/06/2017 10:49
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 23 Giugno 2017, le
interrogazioni a firma dei Consiglieri: Maria Grazia Di Scala e Severino Nappi.

Napoli,

21 / 06 / 2017

Il Presidente
Armando Cesaro

110617
Abbp. lehm



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 81/2/ARI-109
R-1.

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

PROT. 1135/DEL 20/06/2017
SIRA 2V110
J.J.

Oggetto: interrogazione – question time del 23.06.2017

Il sottoscritto Consigliere Regionale Maria Grazia Di Scala,

PREMESSO

Che il comma 181 della L.R. n°16 del 07/08/2014 (collegato alla legge di stabilità) prevede espressamente, tra l'altro, che il Presidente della Regione Campania indica il referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia per la fusione dei comuni di Barano, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana;

CONSIDERATA

La richiesta della sottoscritta protocollata in data 12/01/2017 presso la Segreteria Generale con la quale si richiedeva l'indizione del suddetto referendum, e alla luce dei successivi solleciti depositati rispettivamente nelle date 21/02, 23/03, 29/03, 13/04, e 20/04 c.a.

TANTO PREMESSO

interroga il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca e chiede:

le motivazioni della mancata risposta a tali istanze e ai successivi solleciti e, soprattutto, che provvedimenti intenda adottare in merito a tale interrogazione principale.

Il Consigliere
Maria Grazia Di Scala

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0010423/I Data: 21/06/2017 10:49

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:





Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott. ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Oggetto: Indizione del referendum per l'istituzione del Comune unico Isola d'Ischia.

Egregio Signor Presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata istanza alla Giunta regionale relativa all'argomento in oggetto.



12 GEN. 2017

Il Consigliere Regionale di F.I.

Av. Maria Giuzia Di Scala





Consiglio Regionale della Campania

PREMESSO CHE

Il comma 181 della L.R. n. 16 del 7.8.2014 (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) prevede espressamente, tra l'altro, che "il Presidente della Regione indice il referendum per l'istituzione del Comune unico Isola d'Ischia per la fusione dei Comuni di Barano, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana.....".

TANTO PREMESSO

il sottoscritto Consigliere regionale

c h i e d e

che il Presidente della Giunta Regionale voglia procedere alla indizione del referendum per l'istituzione del Comune unico Isola d'Ischia, in esecuzione del richiamato disposto normativo.

Chiede che vengano indicati modi e tempi per la relativa materiale attuazione.

Il Consigliere Regionale

Avv. Maria Grazia Di Scula



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa d'Amelio

P. 94/17

SEDE

Oggetto: Sollecito richiesta indizione del referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia

Egregio Signor Presidente,

in relazione alla mia richiesta prot. 92/2017 del giorno 12/01/2017 di cui si allega copia, invio il presente sollecito al fine di conoscere le tempistiche per l'indizione del referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia.

Il consigliere Regionale di F.I.

Maria Grazia Di Scala

M. Di Scala

21-07-2017



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Prot: 101/SP del 23/03/2017

Oggetto: Sollecito richiesta indizione del Referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia

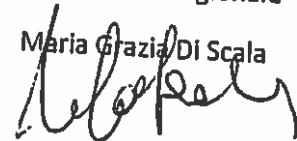
Egregio Signor Presidente,

in relazione alla mia precedente richiesta, prot. 92/2017 del giorno 12 Gennaio 2017 e successivo sollecito inoltrato con prot. 94/2017 il giorno 21 Febbraio 2017, dei quali allego copia, Le invio il presente ulteriore sollecito al fine di conoscere la tempistica per l'indizione del referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia.


23 MAR. 2017

Il Consigliere Regionale

Maria Grazia Di Scala





Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Prot: 105/SP del 29/03/2017

Oggetto: Sollecito richiesta indizione del Referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia

Egregio Signor Presidente,

in relazione alla mia precedente richiesta, prot. 92/2017 del giorno 12 Gennaio 2017 e successivi solleciti inoltrati con prot. 94/2017 il giorno 21 Febbraio 2017 e prot. 101/2017 il giorno 23 Marzo 2017, dei quali allego copia, Le invio il presente ulteriore sollecito al fine di conoscere la tempistica per l'indizione del referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia.

Il Consigliere Regionale

Marja Grazia Di Scala



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Prot: 109/SP del 13/04/2017

Oggetto: Sollecito richiesta indizione del Referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia

Egregio Signor Presidente,

in relazione alla mia precedente richiesta, prot. 92/2017 del giorno 12 Gennaio 2017 e successivi solleciti inoltrati con prot. 94/2017 il giorno 21 Febbraio 2017, prot. 101/2017 il giorno 23 Marzo 2017, prot. 105/2017 dei quali allego copia, Le invio il presente ulteriore sollecito al fine di conoscere la tempistica per l'indizione del referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia.

Il Consigliere Regionale

Maria Grazia Di Scala



13 APR. 2017



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Prot: 110/SP del 20/04/2017

Oggetto: Sollecito richiesta indizione del Referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia

Egregio Signor Presidente,

in relazione alla mia precedente richiesta, prot. 92/2017 del giorno 12 Gennaio 2017 e successivi solleciti inoltrati con prot. 94/2017 il giorno 21 Febbraio 2017, prot. 101/2017 il giorno 23 Marzo 2017, prot. 105/2017 il giorno 29 Marzo, prot. 109/2017 il 13 Aprile dei quali allego copia, Le invio il presente ulteriore sollecito al fine di conoscere la tempistica per l'indizione del referendum per l'istituzione del comune unico Isola d'Ischia.

Il Consigliere Regionale

Maria Grazia Di Scala



20 APR. 2017



Consiglio Regionale della Campania

SILEA N. 112
S.S.

Prot.n. 07 del 20/06/17

Al Pres. del Gruppo Forza Italia

SEDE

Oggetto: trasmissione interrogazione

In allegato alla presente si trasmette interrogazione a risposta immediata per il Question Time del 23/06/17.

Il Consigliere

Severino Nappi

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0010424/I Data: 21/06/2017 10:51

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:





Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 82/2/ART. 129
R-1.

Prot.n. 07 del 20/06/17

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(QUESTION TIME)**

Ai sensi dell'Art. 129 del Regolamento Consiliare

Premesso che:

- Come è noto il bacino del fiume Sarno è uno dei più inquinati d'Europa;
- la totale assenza di pulizia dei canali del Sarno, fra l'altro, provoca frequentemente fenomeni di straripamento, causato dalle piogge, anche se non particolarmente abbondanti, che devastano e danneggiano alcuni quartieri di Castellammare di Stabia, ed in particolare le zone di Ponte Persica, via Schito e via Fondo D'Orto;
- particolarmente allarmante è l'attuale condizione dell'alveo dell'affluente che attraversa la zona di Fondo D'Orto, caratterizzato da una notevole densità abitativa, da una rilevante presenza di terreni coltivati e dal mercato florovivaistico di Castellammare di Stabia, da sempre punto di riferimento dei floricoltori campani.

Considerato che:

- in questi ultimi due anni tali eventi si sono incrementati, provocando notevoli disagi persino alle famiglie residenti nella zona che sono state costrette anche ad evacuare le proprie dimore, restate in più occasioni gravemente danneggiate;
- allo stato maggiore l'unica forma di assistenza istituzionale prestata è quella della Protezione Civile la quale, in occasione dei fenomeni di rilevante entità, interviene con il proprio Reparto Operativo Soccorso Stabia per mere messe in sicurezza di persone e cose;



Consiglio Regionale della Campania

- dagli accertamenti compiuti in tali occasioni è stato certificato dalla stessa Protezione Civile che i fenomeni in questione dipendono dal fatto che i canali non vengono dragati e sono colmi di rifiuti oltre ad essere ostruiti dalla presenza di folti canneti;

Ritenuto che:

- l'incuria dell'affluente del Sarno che attraversa il quartiere Fondo D'Orto di Castellammare e gli effetti che lo straripamento dello stesso genera sono note e documentate, sebbene i residenti di quelle zone siano obbligati a versare periodicamente un contributo al "Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno" per la manutenzione e la gestione delle opere di bonifica;

- le associazioni di cittadini, e per esse il Comitato Quartieri Uniti, hanno più volte sollecitato, senza riscontro, l'intervento delle Istituzioni perché si provvedesse all'adozione dei provvedimenti necessari per il contenimento della situazione;

Rilevato che:

- gli obiettivi operativi della FEASR 2014/2020 prevedono un'ampia dotazione finanziaria funzionale allo svolgimento di attività di recupero ambientale che rientrano ampiamente nell'alveo di quelle necessarie per il caso specifico;

- nell'oggetto sociale delle società Campania Ambiente S.p.A. e Servizi e S.M.A. S.p.a., entrambe integralmente partecipate dalla Regione, rientra lo svolgimento di queste attività;

- la situazione finanziaria delle partecipate sopra citate si presenta assai incerta in ragione del mancato affidamento delle commesse da parte dell'amministrazione Regionale;



Consiglio Regionale della Campania

Tutto ciò premesso,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

Interroga

l'assessore all'ambiente e Vice Presidente della Giunta, Fulvio Bonavitacola, al fine di conoscere se esistono e quali sono i provvedimenti con le relative tempistiche, che la Giunta regionale intende adottare al fine di far fronte al fenomeno descritto.

*Il consigliere
Severino Nappi*



Consiglio Regionale della C
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010425/1 Data: 21/06/2017 10:56
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ATTIVITA' ISPETTIVA

Prot. n° 137 del 20/6/17

SILVA D'ULLI
S.S.

REG. GEN. N. 83/2/ART.

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo de Luca

129 R.I.

“APPALTI SERVIZIO PULIZIE PRESSO GLI OSPEDALI DELLA CAMPANIA”

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che

- l'incredibile recente vicenda di una paziente ricoverata presso l'Ospedale San Paolo di Napoli in un letto invaso dalle formiche ha in modo eclatante evidenziato le carenze igieniche in cui versa il nosocomio;
- pochi giorni dopo, all'Ospedale San Giovanni Bosco di Napoli, i reparti sono stati infestati dalle zanzare e si è registrata anche la presenza di blatte;
- la vicenda ha evidenziato che da anni si susseguono segnalazioni e denunce da parte di cittadini, associazioni ed organizzazioni sindacali sulle gravi e croniche carenze igieniche, causate sia dall'inadeguata manutenzione del verde che circonda le due strutture ospedaliere, sia e dalla scarsa efficacia delle ditte di pulizie a cui è affidato il servizio;
- secondo quanto si è appreso, tali ditte opererebbero in regime di proroga essendo da tempo scaduti i rispettivi appalti;
- tale procedura di proroga sarebbe diffusa in molti ospedali della regione;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- a) se le ditte a cui è affidato il servizio di pulizie dell'Ospedale San Paolo di Napoli e dell'Ospedale San Giovanni Bosco starebbero operando in regime di proroga;
- b) se rispondono al vero le notizie secondo cui sarebbe diffusa la prassi di procedere a prorogare, anche più volte, appalti per le pulizie scaduti e quanti sono i casi;
- c) se, eventualmente, la Giunta regionale non intenda dare direttive precise sulla necessità di indizione delle nuove procedure di assegnazione dei servizi di pulizia negli ospedali, nonché censurare il ricorso a continue proroghe dei contratti scaduti.

Napoli, 20 giugno 2017

Francesco Emilio Borrelli

210617
S. S. Silve d'ULLI

Stilea NV 110
S.S.

Prot. n. 938 del 21/6/17



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010426/1 Data: 21/06/2017 10:59
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 84/2 ART.
129 R.1.

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. DEL REGOLAMENTO INTERO

PROCEDURE DI MOBILITA' DI PERSONALE DIPENDENTE OSPEDALI CLASSIFICATI NEI RUOLI DELLE AA.SS.LL..

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Premesso che

- In data 2 maggio 2017 il sottoscritto ha depositato una interrogazione a risposta scritta di pari oggetto (Reg.Gen. N. 718/1/X), che si allega alla presente richiamando integralmente il suo contenuto;
- in detta interrogazione, non ancora riscontrata, si chiedeva di conoscere la legittimità della partecipazione alle procedure di mobilità in entrata presso alcune Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione di dipendenti degli ospedali appartenenti ad Enti ecclesiastici, cosiddetti "ospedali classificati" ai sensi degli artt. le 20 della legge 12 febbraio 1968, n. 132;
- la procedura di alcune aziende sanitarie ed ospedaliere di far partecipare e trasferire nei propri ruoli, ove vincitori del concorso, sembrerebbe contrastare con quanto deciso dalla Sezione Lavoro della Cassazione Civile che, con Sentenza n. 14672/2009, ha statuito che, nell'ambito degli enti appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, la mobilità non può essere attivata per il personale di enti ospedalieri classificati ai sensi degli artt. le 20 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, giacché non ricompresi tra le Amministrazioni pubbliche, al cui personale è riservato l'istituto della mobilità;
- tale procedura sarebbe stata adottata da alcune Aziende sulla scorta di una "nota" della Regione Campania (Prot. n. 283295 del 24/05/2015) secondo cui per i dipendenti degli Enti Ecclesiastici è possibile il trasferimento da e verso strutture pubbliche in quanto equiparati ai dipendenti pubblici del comparto Sanità;
- attualmente sono in corso le prove orali relative al bando di mobilità interregionale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 infermieri per il P.S. del P.O. di Aversa, indetto con Deliberazione del Commissario straordinario dell'Asl Caserta n. 578 del 16 aprile 2015;

il sottoscritto consigliere interroga il Presidente della Giunta regionale della Campania per conoscere:

- a) se le citate procedura di mobilità adottate da alcune aziende sanitarie ed ospedaliere siano legittime e se rappresentino un'eccezione o una prassi costante;
- b) il contenuto della "Nota" della Regione Campania della Regione Campania Prot. n. 283295 del 24/05/2015, riguardante la possibilità di trasferimento di dipendenti di ospedali "classificati" appartenenti ad Enti religiosi nei ruoli della AA.SS.LL.;
- c) se risultino dipendenti di "ospedali classificati" tra i 1.037 candidati ammessi alle prove orali, attualmente in fase di svolgimento, relative al bando di mobilità interregionale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 infermieri per il P.S. del P.O. di Aversa, indetto con Deliberazione del Commissario straordinario dell'Asl Caserta n. 578 del 16 aprile 2015;
- d) se non intenda adottare urgenti provvedimenti di indirizzo per le corrette ed uniformi procedure per la mobilità del personale in entrata nei ruoli delle Aziende Sanitaria, delle Aziende Ospedaliere o degli IRCCS pubblici della Regione.

Napoli, 21 giugno 2017

Francesco Emilio Borrelli

10614
Stilea NV 110

che bisogna essere *"dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale"*;

- in particolare, si segnala che l'ASL Napoli Centro e l'Azienda Ospedaliera Rummo non considerano i citati dipendenti equiparabili a pubblici dipendenti; infatti nelle procedure di mobilità in entrata presso l'Azienda Ospedaliera Rummo di Benevento i candidati dipendenti degli ospedali classificati non hanno potuto partecipare in quanto, come riportato nella Delibera che ne dispone l'esclusione, *"Non provenienti da Azienda Sanitaria, Azienda Ospedaliera o IRCCS pubblico della Regione"*;

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Lavoro della Cassazione Civile con Sentenza n. 14672/2009 ha statuito che, nell'ambito degli enti appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, la mobilità non può essere attivata per il personale di enti ospedalieri "classificati" ai sensi degli artt. 1 e 20 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, giacché non ricompresi tra le Amministrazioni pubbliche;

INTERROGA il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- a) se le citate procedura di mobilità operate dall'ASL Avellino siano legittime e se rappresentino un'eccezione o una prassi costante;
- b) il contenuto della "Nota" della Regione Campania della Regione Campania Prot. n. 283295 del 24/05/2015, in riscontro alla "nota" dell'ASL Avellino Prot. 6283 del 25/03/2015, riguardante la possibilità di trasferimento di dipendenti di ospedali "classificati" appartenenti ad Enti religiosi nei ruoli della AA.SS.LL.;
- c) se siano intervenute di recente disposizioni normative, o nuovi indirizzi giurisprudenziali, che equiparino tali dipendenti ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, quest'ultimi unici legittimati a partecipare alle procedure di mobilità verso enti pubblici;
- d) se non intenda adottare urgenti provvedimenti di indirizzo alle AA.SS.LL. per le corrette ed univoche procedure per la mobilità del personale in entrata nei ruoli delle Aziende Sanitaria, delle Aziende Ospedaliere o degli IRCCS pubblici della Regione.

- Francesco Emilio Borrelli -

